

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

DELIBERA 379

ORIGINALE

OGGETTO: - Approvazione evento formativo: La complessità dell'antigene "D".

In data 26 LUG. 2013 presso la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sita presso il Centro Direzionale "Il Granaio" in via Mario Nicoletta angolo G. di Vittorio;
Su conforme proposta, nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Responsabile dell'Ufficio Formazione e Aggiornamento Professionale aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'Azienda, nell'ambito dei programmi di sviluppo, deve favorire la crescita professionale dei dipendenti volta a migliorare la qualità dei propri servizi;

CHE in funzione di tale principio, così come statuito dall'Accordo approvato nella seduta del 05 novembre 2009 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, occorre realizzare eventi di aggiornamento e addestramento obbligatori, accreditati dal sistema nazionale dell'Educazione Continua in Medicina;

CHE quest'Amministrazione, al fine di disciplinare nella maniera più confacente i contenuti, i criteri ed i metodi di attuazione di tali attività, con deliberazione n.30 del 27 novembre 2008 e s.m.i., si è dotata di un proprio Regolamento Interno;

CHE, in applicazione, dette iniziative si devono concretizzare attraverso l'utilizzo del fondo finalizzato di cui all'art.15, per gli oneri specificati nel successivo art.16;

CHE l'Azienda, per tali fini ed in particolare per la realizzazione di eventi formativi in modalità residenziale e sul campo, è accreditata al sistema nazionale ECM quale Provider Nazionale provvisorio n.2790 e come tale ha l'obbligo di realizzare almeno il 50% del piano PFA 2013;

CHE La Conferenza Stato Regioni con l'Accordo n.149 del 25 luglio 2012 ha approvato i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti;

CHE, in applicazione, la preposta Commissione Ministeriale, in riscontro alla richiesta di accreditamento del Servizio di Medicina Trasfusionale aziendale, ha osservato quale punto critico la mancata realizzazione di corsi di formazione specifica per il personale assegnato all'unità operativa;

CONSIDERATO che una delle problematiche più importanti

dell'immunoematologia è legata da sempre alla prevenzione della "MEN";
CHE in tale ambito la conoscenza appropriata della genetica e delle caratteristiche immunoematologiche del sistema Rh costituiscono la componente principale nella prevenzione exsanguino trasfusioni;
ATTESO che, in coerenza, il Responsabile del Servizio di Medicina Trasfusionale aziendale ha predisposto un evento formativo al riguardo al fine di implementare nei dipendenti assegnati all'unità operativa le conoscenze rispetto al know-how sulle indagini preliminari e diagnostiche nella individuazione delle varianti della specificità dell'antigene "D", onde prevenire le problematiche correlate alle urgenze della Medicina Trasfusionale;
CHE, peraltro, la tematica di cui trattasi è riconducibile al richiamato piano di formazione aziendale 2013;
RISCONTRATA la validità di detta azione formativa rispetto agli obiettivi in premessa, nonché la confacente impostazione metodologica ed organizzativa;
RITENUTO di dover autorizzare la sua realizzazione per garantire al personale coinvolto l'opportunità di arricchire le proprie competenze di approccio alle metodologie analitiche in argomento;
VISTI gli atti di indirizzo in narrativa;
VISTE le leggi vigenti in materia;

DELIBERA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

DARE ATTO che la preposta Commissione Ministeriale, in riscontro alla richiesta di accreditamento del Servizio di Medicina Trasfusionale aziendale, in applicazione alle direttive fissate nella Conferenza Stato Regioni con l'Accordo n.149 del 25 luglio 2012 e riguardanti i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ha osservato quale punto critico la mancata attuazione di corsi di formazione specifica per il personale assegnato all'unità operativa;
AUTORIZZARE la realizzazione dell'evento formativo dal titolo *La complessità dell'antigene "D"*, destinato a tutto il personale sanitario impegnato nella diagnostica di laboratorio rispetto alle metodiche analitiche volte a prevenire le reazioni trasfusionali extrauterine e neonatologiche;
AUTORIZZARE l'accREDITAMENTO dello stesso al programma nazionale di Formazione Continua in Medicina;
STABILIRE che per il personale interno la partecipazione all'evento riveste carattere obbligatorio;
AUTORIZZARE il Responsabile dell'Ufficio Formazione ed Aggiornamento Professionale, all'erogazione delle risorse economiche necessarie per la copertura di una spesa massima pari ad €.500,00, occorrente per la:

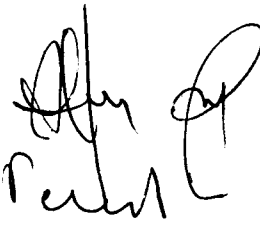
- taxa accreditamento ECM pari ad €.172,15;
- stampa del materiale informativo e didattico pari ad €.327,85;

TRASMETTERE il presente atto agli Uffici Affari Generali, Ragioneria e Formazione e Aggiornamento Professionale per gli adempimenti di competenza.

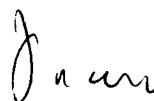
Il Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Sestito



Il Responsabile dell'Ufficio Formazione: Dott. Alfonso Rizzuto



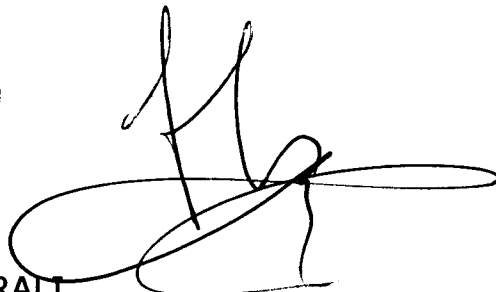
Il Direttore Sanitario: Dr. Francesco Paravati



Il Direttore Amministrativo: Dott. Giovanni Cozza



Il Direttore Generale: Prof. Rocco Antonio Nostro

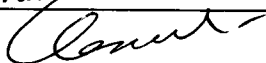


UFFICIO AFFARI GENERALI
Unità Operativa Segreteria Generale

La presente delibera è stata pubblicata in copia nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 29 LUG. 2013 con prot. Segr. Gen. n. 074 del 29 LUG. 2013 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino



Il Dirigente dell'Ufficio AAGG.

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)

